



*Le competenze delle amministrazioni provinciali in materia di beni culturali sono state recentemente ordinate istituzionalmente tramite la Legge n. 142, 8 Giugno 1990, sull'ordinamento delle autonomie locali: art. 14, comma 1, lettera c, comma 2; art. 15, comma 2.*

*Ancora prima della pubblicazione della citata legge l'Amministrazione Provinciale di Viterbo, prima in Italia, si è dotata di un apposito ufficio che, nel più sentito spirito di rispetto e collaborazione dei compiti istituzionali degli organismi centrali dello Stato, si occupasse della documentazione e della conoscenza dell'imponente patrimonio storico-artistico del suo territorio, con particolare attenzione alle componenti più marginali e trascurate, nella piena consapevolezza che solo una*

*corretta articolazione delle competenze territoriali può ambire alla gestione razionale della drammatica situazione in cui versano i beni culturali.*

*Sui nostri territori si è ultimamente fatta molto sentire l'esigenza della salvaguardia a causa dell'imponenza di situazioni a rischio dovute ad un concorso di fenomeni che vanno dal progressivo abbandono delle campagne, alla urbanizzazione spontanea e disorganica, alla domanda sempre più forte, ad un mercato più o meno clandestino di antiquaria. Questi aspetti endemici nella provincia di Viterbo ma aggravatisi negli ultimi anni, hanno reso fondamentale la centralità dei momenti di conoscenza su realtà spesso trascurate, talvolta sottovalutate, quali significative sezioni del patrimonio storico, artistico ed architettonico, mai*

*organicamente analizzate nei loro aspetti peculiari.*

*Il ccbc, da anni ormai sul campo, può e deve offrire le sue prestazioni in ambiti di grande respiro, in progetti di forte spessore, pur senza trascurare di svolgere il compito di testimoniare gli eventi e gli aspetti dei beni culturali meno indagati e conosciuti, un lavoro paziente che deve divenire oggetto di una più alta considerazione. Il tanto che si dovrebbe fare non corrisponde mai al quanto di cui si dispone, è praticamente impossibile rispondere positivamente a tutte le sollecitazioni, soprattutto quando mezzi e strumenti non sono del tutto adeguati, però non pochi sono i risultati positivi raggiunti, dei quali questo numero di "Informazioni" presenta alcuni esempi particolarmente significativi.*